



Senato del Regno

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

In Nome di Sua Maestà
 Vittorio Emanuele Terzo
 per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 Re d'Italia e di Albania
 Imperatore d' Etiopia

Il Presidente della Commissione d' Istruzione
 dell' Alta Corte di Giustizia, ha pronunciato la
 seguente

Sentenza

nel procedimento a carico

di Turicelli Conte Piero fu Angelo e fu Carlotta
 Combi, nato a Milano il 4 aprile 1883 - ivi residente via
 Monforte 44. Senatore del Regno
 imputato

di contravvenzione all' art. 650 del Codice penale,
 per non aver osservato, guidando l' auto targata MI-
 78300, l' ordine dato dai Carabinieri di Musocco di
 fermarsi all' ingresso dell' autostrada Milano-Lesli,
 proseguendo invece la corsa con maggiore velocità.

Accertata il 14 dicembre 1941 XX

Esaminati gli atti e veduta la nota 24 marzo
 1942 XX n. 30375-42 del Primo Pretore di Milano, il
 quale, a norma dell' art. 3 del Regolamento giudiziario
 del Senato, ha trasmesso il verbale 8 gennaio 1942
 dell' Arma dei Carabinieri Reali di Musocco, con
 cui si fa carico al Senatore Conte Piero Turicelli di
 non avere osservato, guidando l' auto targata MI-
 78300, l' ordine dato dai Carabinieri stessi il giorno
 14 dicembre 1941 di fermarsi all' ingresso dell' autostra-

da Milano - Laghi, proseguendo invece la corsa con maggiore velocità:

Veduta l'ordinanza dell'lec. Presidente del Senato in data 28 marzo 1942 XX che investe del procedimento di giustizia la Commissione d' Istruzione.

Scritto il Pubblico Ministero che ha chiesto sia dichiarato estinto il reato per lui compreso nell'amnistia elargita con R.D. 17 ottobre 1942 n. 1156.

Considerato che nel reato ascritto riscontrasi, anche ad avviso del Pubblico Ministero, la presenza fattispecie prevista dall'art. 33 del Testo Unico delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione approvato col R.D. 8 dicembre 1933 n. 1740 anziché quella dell'art. 650 del Codice penale per la quale venne formulata la denuncia.

Tovché l'entità della pena relativa (ammenda) consente l'applicazione del R.D. di Amnistia 17 ottobre 1942 n. 1156.

Per questi motivi

Visti gli art. 33 del Testo Unico approvato con il R.D. 8 dicembre 1933 n. 1740, 1 e 4 del R.D. di Amnistia 17 ottobre 1942 n. 1156, 378 del Codice di Procedura penale e 38 del Regolamento giudiziario del Senato

Dichiara

non doversi procedere a carico del Senatore Parricelli pel reato ascritto gli ed estinto a causa di amnistia.

Così deciso in Roma, nella sede del Senato del Regno, oggi 20 novembre 1942 anno XXI. dieo ventimo novembre. -

Il Presidente della Commissione d' Istruzione
Scavone

Il Cancelliere dell'Alta Corte

D. M. Calvetti



Li. 24 nov. 1942 XXI copia al P. M. S. Ministero
Li. 1 dic. 1942 XXI fatte archivio Giustiniani